

**Esame di Stato per l'ammissione alla Professione di
Architetto
1[^] sessione 2011 - Sez. B – Architetto Junior
1[^] commissione**

**prova pratica (6 ore) 22 giugno 2011
prova scritta (2 ore) 22 giugno 2011**

Traccia n° 1

Busta "A"

prova pratica

Il candidato, sulla base di un rilievo in sito (il piano terra riportato in sola sagoma ha la stessa pianta del piano primo), effettui la rappresentazione grafica di un manufatto edilizio a destinazione residenziale e ne progetti la trasformazione da unifamiliare a bifamiliare con accessi autonomi, liberandolo dalle inappropriate superfetazioni.

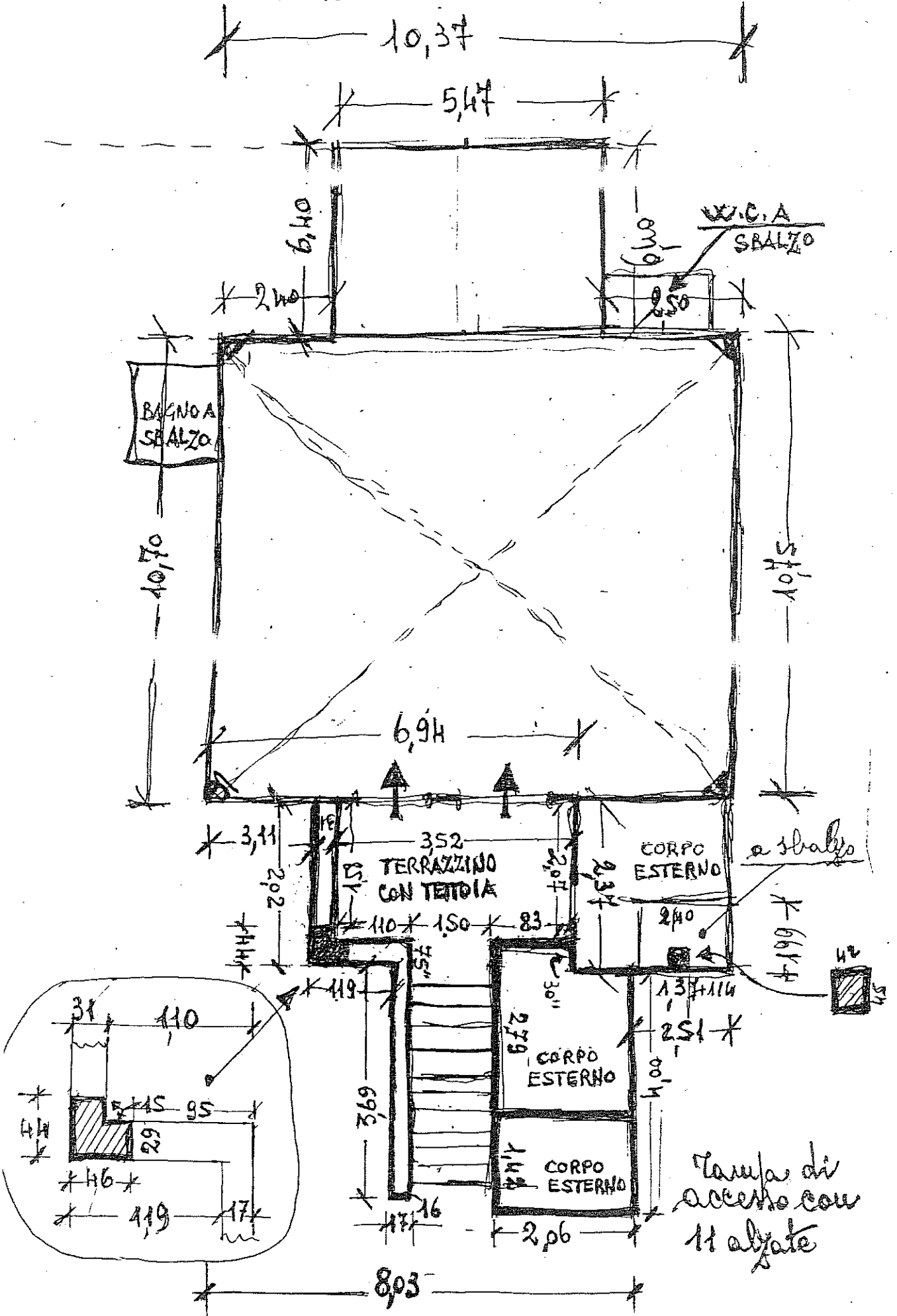
Si richiedono i seguenti elaborati opportunamente quotati:

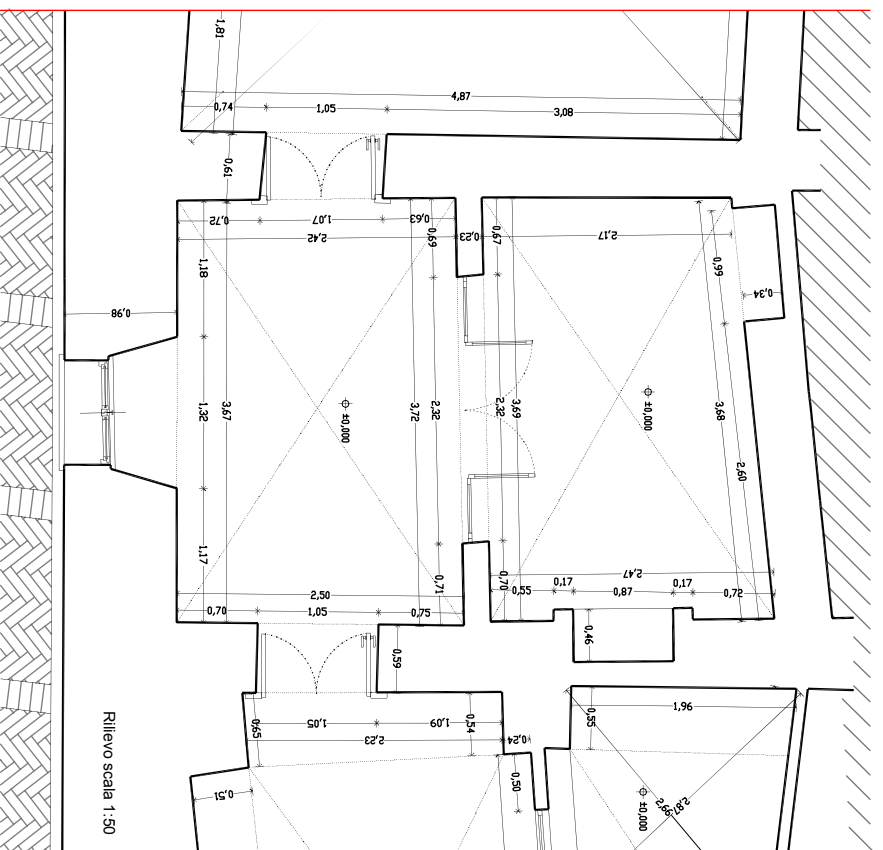
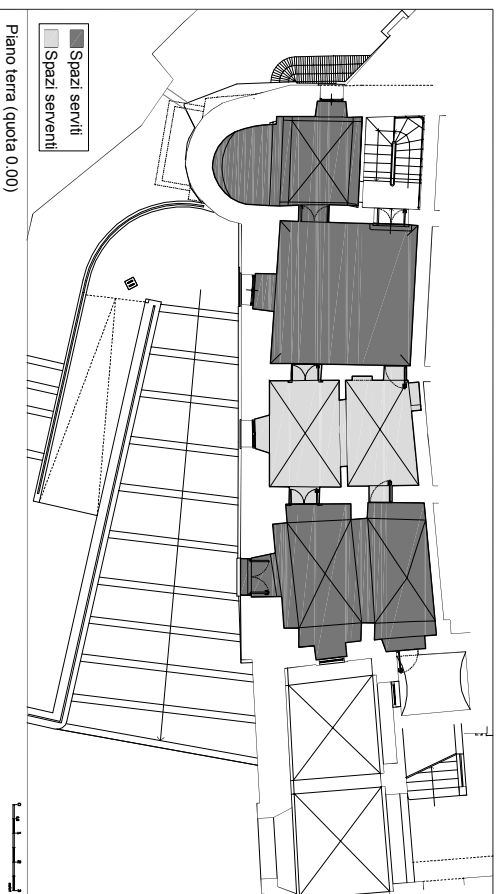
- Piante quotate dello stato di fatto;
- Piante e sezioni sul collegamento verticale in scala 1:50;
- Elaborato contenente le demolizioni e le ricostruzioni;
- Un particolare costruttivo in scala 1:20;
- Breve relazione descrittiva del progetto e delle scelte tecniche.

prova scritta

Il candidato produca un computo metrico, non estimativo, dei lavori di cui sopra, opportunamente distinto tra demolizioni e ricostruzioni.

SITUAZIONE PERIMETRALE ATTUALE





Esame di Stato per l'ammissione alla Professione di Architetto
1^a sessione 2011 - Sez. B - Architetto Junior

prova pratica (6 ore) 22 giugno 2011
 prova scritta (2 ore) 22 giugno 2011

Traccia 2

Busta "A"

Prova Pratica (sei ore di tempo a disposizione)

La pianta allegata raffigura il piano di un edificio da recuperare nel quale verranno inseriti due alloggi, di cui uno per una giovane coppia e l'altro per un single. La parte centrale indicata come zona servente dovrà accogliere i rispettivi nuclei bagno-cucina.

Il candidato dovrà disegnare le piante e le sezioni di un nucleo in scala 1:20 nelle quali saranno indicate la disposizione e le quote delle attrezzature e degli impianti.

Prova scritta (due ore di tempo a disposizione)

Il candidato dovrà redigere un computo metrico non estimativo relativo al nucleo sviluppato organizzato per categorie di lavori. Il computo dovrà organizzare nella forma più dettagliata possibile le voci e le quantità delle opere da eseguire.